

PROVINCIA DI TERAMO

REGIONE ABRUZZO

COMUNE DI PINETO

PROGETTO:

**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN
RISERVA E RECUPERO DI RIIFIUTI SPECIALI NON
PERICOLOSI (R13, R5)**

UBICAZIONE:

ZONA INDUSTRIALE

DITTA:

RICICLO S.R.L.

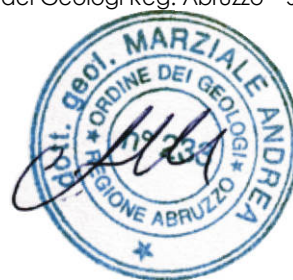
PROGETTO DI INDAGINE AMBIENTALE PRELIMINARE

DATA: Maggio 2014

REV.:



Il Geologo
Dott. Andrea MARZIALE
(n. 233 Albo dei Geologi Reg. Abruzzo – Sez. A)



Sommario

1	<i>Premessa</i>	3
2	<i>Localizzazione area di studio</i>	3
3	<i>Piano preliminare d'indagine</i>	4
3.1	Campionamento delle acque di falda	5
3.2	Ubicazione indagini	6

1 PREMESSA

La ditta RICICLO Srl, intende realizzare un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali inerti non pericolosi (R13, R5), in un'area di proprietà sita in Comune di Pineto (TE).

Il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, con il Giudizio n. 2307 del 29.10.2013 esprimeva parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A., con la prescrizione, tra l'altro, di "effettuare indagini ambientali di sito specifiche: in particolare dovranno essere realizzati sondaggi geognostici da allestire a piezometri nel caso di intercettazione della falda prevedendo un piano di monitoraggio da concordare con l'Arta sede centrale".

2 LOCALIZZAZIONE AREA DI STUDIO

L'area oggetto del presente studio si colloca in Comune di Pineto (Provincia di Teramo), qualche chilometro ad ovest del centro abitato paesano. Essa è posta, a una quota di circa 45 m s.l.m., nella porzione bassa della dorsale che separa il fosso Casoli (a nord) dal Sabbione (a sud). Più precisamente, l'area in parola è contenuta nel bacino idrografico principale del Fosso Sabbione, tributario di destra idrografica del Calvano, su di un'area leggermente degradante verso sud-est.

Per quanto riguarda i riferimenti cartografici, l'area si ricade nel Foglio I.G.M. 340 O in scala 1:25000 (fig. 1).

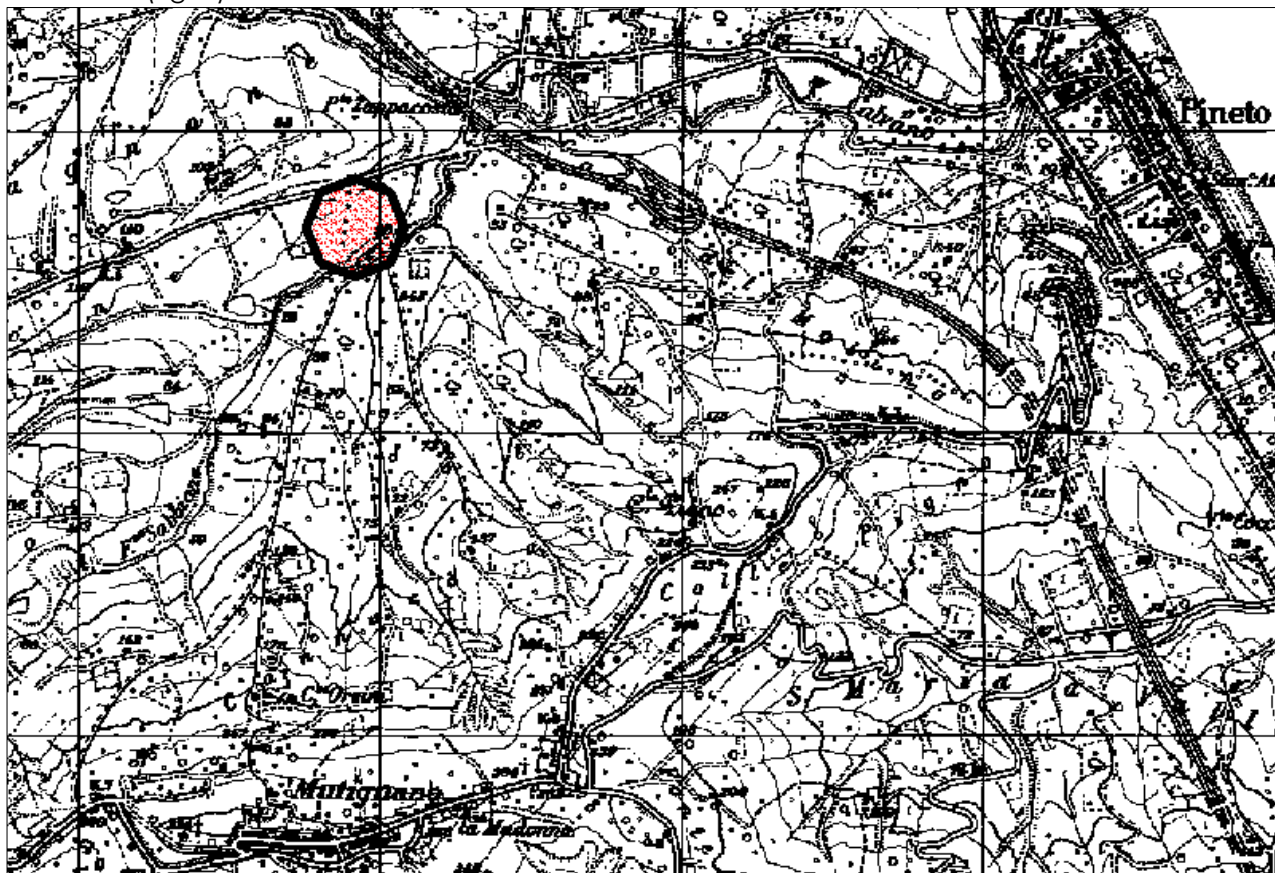


Figura 1: in evidenza l'ubicazione del sito RICICLO

Catastalmente l'area su cui sarà realizzato l'intervento in oggetto ricade nel Foglio n. 18 del Comune di Pineto, particella n. 240, 241, 242, 247, 260 (fig. 2).

Nella Carta Tecnica Regionale, in scala 1:5.000, ricade nell'Elemento n. 340133.



Figura 2: Stralcio catastale. Il tratteggio rosso indica l'area di proprietà della ditta RICICLO

3 PIANO PRELIMINARE D'INDAGINE

Esaminata la documentazione cartografica e bibliografica riguardante gli aspetti geologici, idrogeologici e idrografici dell'area in esame si ritiene di proporre il seguente Piano, secondo le indicazioni riportate nel D.Lgs. 152/06.

Si prevede la realizzazione di un sondaggio geognostico da realizzarsi nell'area di monte dell'impianto. Il foro d'indagine sarà attrezzato a piezometro nel caso di rinvenimento della falda acquifera. La perforazione avverrà ad andamento verticale, a rotazione, a distruzione di nucleo e a secco; essa sarà spinta fino al rinvenimento del substrato impermeabile.

Il piezometro installato sarà in PVC atossico, con foro netto di 3'' per permettere l'uso di pompa elettrica sommersibile, cieco e microfessurato con slot da 0,5 mm, costituito da elementi da 3 m con filettatura prepeziodale M/F, tappo di fondo e di testa. L'intercapedine foro/tubo sarà riempita con ghiaia silicea monogranulare nel tratto finestrato e opportunamente cementato nel tratto superiore. A protezione della strumentazione installata sarà posto un pozzetto, costituito da una prolunga in cemento vibrato e coperchio in ghisa

30x30 cm. Come secondo piezometro sarà utilizzato il pozzo presente nell'area di proprietà della ditta RICICLO Srl che si trova nella zona di valle.

Si provvederà, inoltre, a:

- un rilievo topografico di tutti i punti d'acqua rinvenuti (piezometro e pozzo) nell'area di proprietà e in quelle limitrofe;
- rilievo piezometrico e relativo monitoraggio al fine di ricostruire la morfologia della falda e la direzione di flusso;
- Campionamento delle acque sotterranee rinvenute nell'area di proprietà ai fini della caratterizzazione, con la determinazione, in ordine al D.lgs. 152.06 Parte IV, Tabella 2, di:

N°ORD	SOSTANZA	VALORE LIMITE (µ/)
METALLI		
1	Alluminio	200
2	Antimonio	5
3	Arsenico	10
4	Cadmio	5
5	Cromo totale	50
6	Cromo (IV)	5
7	Ferro	200
8	Mercurio	1
9	Nichel	20
10	Piombo	10
11	Rame	1000
12	Manganese	50
13	Zinco	3000
14	Fluoruri	1500
15	Nitriti	500
16	Solfati (mg/l)	250
17	Idrocarburi totali	350

- Relazione finale sulle attività d'indagine eseguite e valutazione dei risultati.

3.1 CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA

L'indagine delle acque sotterranee eventualmente rinvenute riguarderà esclusivamente i punti di prelievo presenti sulla proprietà RICICLO Srl.

Prima di ogni campionamento verrà eseguito lo spurgo del piezometro/pozzo secondo le metodiche ufficiali.

I campionamenti saranno effettuati nella stessa giornata per avere la contemporaneità del campionamento e fotografare la situazione che potrebbe anche alterarsi nel tempo.

Le analisi chimiche sulla matrice acqua saranno svolte da laboratorio accreditato e dovranno essere dichiarate preventivamente le metodiche utilizzate.

3.2 UBICAZIONE INDAGINI

Nella mappa sottostante si riporta l'ubicazione della postazione di sondaggio da effettuare, da attrezzare a piezometro, e l'ubicazione del pozzo esistente che sarà adibito anch'esso a piezometro.

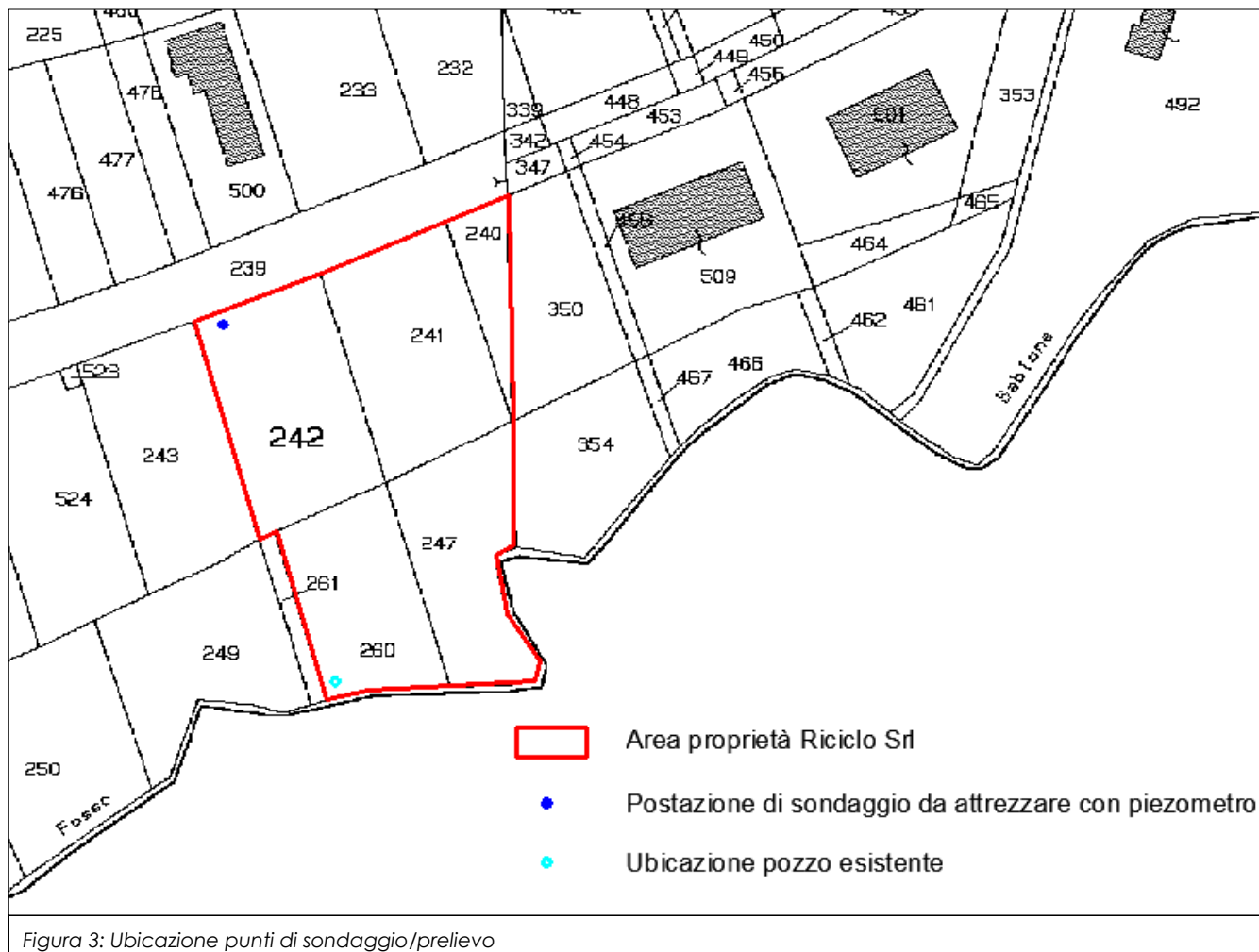


Figura 3: Ubicazione punti di sondaggio/prelievo